

OPPEANO

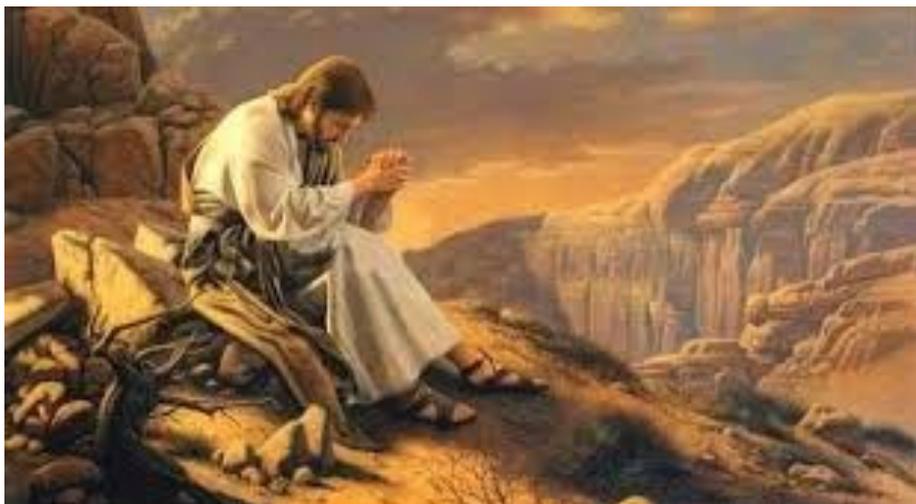
Parrocchia S. Giovanni Battista * Domenica 18 febbraio 2024 n° 8

Piazza Don Guerrino Patuzzo, 5 37050 Oppeano

Tel. 045 7135014 - Cell. 346 9547930 -  parrocchia Oppeano

Internet: www.parrocchiaoppeano.it * parrocchiaoppeano@gmail.com

CONVERTITEVI E CREDETE AL VANGELO



l'angolo della preghiera

Anche tu, Gesù, hai dovuto affrontare le tentazioni; lungo tutta la tua vita la fedeltà al Padre è stata messa a dura prova. E ti sei trovato davanti a scelte difficili in cui non era affatto spontaneo decidere di essere il Messia povero, disarmato, mite, misericordioso.

Come hai fatto a resistere alla seduzione del successo, della popolarità assicurata? Come hai fatto a rinunciare a ogni garanzia, a ogni privilegio e a metterti nelle nostre mani, a correre il rischio di essere tradito, catturato, condannato, crocifisso?

C'è un'unica spiegazione a tutto questo ed è la fiducia incrollabile che hai nei confronti del Padre, ed è l'amore che hai per l'umanità. In fondo è proprio questo il Vangelo che ci hai annunciato con tutta la tua vita.

Se Dio è in mezzo a noi e agisce dentro ogni nostra storia, non ci resta che far nostro il suo stile e convertirci all'amore che solo può trasformare questo mondo, anche se esige che ognuno si doni fino in fondo, come hai fatto tu.

Roberto Laurita

Il vangelo di Marco è un racconto che inizia nel deserto di Giuda e si conclude nel deserto della croce (v. 14,50). Condotto dallo Spirito, Gesù vive nel primo deserto l'esperienza della **tentazione**. Il racconto della tentazione di Gesù apre il cammino quaresimale.

L'annuncio di Gesù è lapidario: *"Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al vangelo"*. Conversione indica l'impegno a ri-orientare la propria esistenza a Dio, che si fa vicino a noi in Gesù. In fondo possiamo chiederci: **su chi fondo la mia esistenza?** Chi è il Signore della mia vita? Certo è che la vicinanza e la presenza di Gesù trasforma lo scorrere del tempo in tempo favorevole, in tempo di scelte e di opportunità, in tempo di nuovi inizi.

Credere nel vangelo significa **fidarsi di Gesù**, del suo amore. Niente nella mia vita capita a caso o come destino, ma tutto è dono, è possibilità. Sappiamo che nell'esperienza di fede l'imprevisto non è un problema che spegne il progetto di vita, ma occasione di grazia che costringe cuore e mente a ricercare nuove energie di creatività, nuove forme di sogno per arrivare ad una soluzione e ad una nuova realtà.

A tutte le famiglie della parrocchia giunga l'augurio sincero di una buona domenica e di una serena settimana.

Don Giuseppe

Le letture della domenica



Introduzione. Nella prospettiva della liturgia, la Quaresima è il tempo in cui il cristiano è chiamato ad esercitarsi alla fedeltà a Dio dentro le prove della vita, le insidie e seduzioni di Satana. In Gesù Eucaristia, assoluta prova di fedeltà al Padre per rendere i credenti fedeli a Lui, anche noi siamo abilitati a vincere ogni prova, in Gesù. **Prima lettura.** Attraverso la persona di Noè salvato dal diluvio, Dio stabilisce una alleanza con l'umanità, intenzionato a salvarla dalla distruzione causata dal peccato. **Seconda lettura.** L'apostolo Pietro ci svela la potenza salvifica del Battesimo, prefigurata dall'evento della salvezza di Noè dalle acque del diluvio. Il Battesimo condensa in sé per l'uomo le risorse contenute nel Mistero Pasquale di Gesù. **Vangelo.** Nel brevissimo tratto del Vangelo presentato dalla liturgia di questa prima domenica di Quaresima, l'evangelista Marco mostra Gesù vincitore di Satana nel deserto e annunciatore del regno del Padre, reso presente nella sua persona.

La conversione

Convertirsi (dal latino convertire: ritornare, cambiare) è vivere un cambiamento, compiere un itinerario che fa crescere.

È un tempo di risveglio, di presa di coscienza. Ma la conversione cristiana non è mai totale e definitiva.

È sempre da rinnovare, da rendere più forte e stabile.

L'ascolto della Parola di Dio e il dialogo con il Signore nella preghiera permettono di rendere più sensibile questo rinnovamento.

«Nel deserto rimase
quaranta giorni»

Nel deserto conducimi, Signore. Nel deserto parla al mio cuore. Nel deserto fammi gustare la vita vera, eternamente zampillante.

Il deserto a cui la vita mi costringe sia spazio reso nuovo dal tuo Spirito. Signore Gesù, Parola viva del Padre, nei deserti dell'anima, parla e fai germogliare vita. Amen.



L'immagine adottata quest'anno per il tempo di Quaresima è una riproduzione della formella **Arca di Noè**, del Secondo maestro del portale della Basilica di San Zeno Maggiore.

La liturgia della parola della Quaresima nell'anno B propone, nella prima lettura, le tappe della storia della salvezza: il diluvio, Abramo e Isacco, la legge data a Mosè, deportazione e liberazione, La legge scritta nel cuore (Geremia). Risulta evidente come il tema della Alleanza guida opportunamente questo tempo liturgico orientandoci verso la Pasqua e la Pentecoste come vertice della nuova Alleanza compiuta in Cristo.



La parola del Papa

Parte dell'Angelus
11 feb. 2024 - Piazza S. Pietro

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Il Vangelo oggi ci presenta la guarigione di un lebbroso (cfr *Mc* 1,40-45). Al malato, che lo implora, Gesù risponde: «Lo voglio, sii purificato!» (v. 41). Pronuncia una frase semplicissima, che mette immediatamente in pratica. Infatti «subito la lebbra scomparve ed egli guarì» (v. 42). Ecco lo stile di Gesù con chi soffre: poche parole e fatti concreti. Tante volte, nel Vangelo, lo vediamo comportarsi così nei confronti di chi soffre: sordomuti (cfr *Mc* 7,31-37), paralitici (cfr *Mc* 2,1-12) e tanti altri bisognosi (cfr *Mc* 5). Sempre fa così: parla poco e alle parole fa seguire prontamente le azioni: si china, prende per mano, risana. Non indugia in discorsi o interrogatori, tanto meno in pietismi e sentimentalismi. Dimostra piuttosto il pudore delicato di chi ascolta attentamente e agisce con sollecitudine, preferibilmente senza dare nell'occhio. È un modo meraviglioso di amare, e come ci fa bene immaginarlo e assimilarlo! Maria, sollecita nel prendersi cura, ci aiuti ad essere pronti e concreti nell'amore.

Ma in questa Giornata, fratelli e sorelle, non possiamo tacere il fatto che ci sono tante persone, oggi, alle quali è negato il diritto alle cure, e dunque il diritto alla vita! Penso a quanti vivono in povertà estrema; ma penso anche ai territori di guerra: lì sono violati ogni giorno diritti umani fondamentali! È intollerabile. Preghiamo per la martoriata Ucraina, per la Palestina e Israele, preghiamo per il Myanmar e per tutti i popoli martoriati dalla guerra.

Saluto tutti voi, romani e pellegrini di vari Paesi. A tutti auguro una buona domenica.

Per favore, non dimenticatevi di pregare per me.

Buon pranzo e arrivederci.

AVVISI

S. ROSARIO

Ogni domenica ore 15 S. Rosario in cappella.

CONSIGLIO PASTORALE

Martedì 20 febbraio ore 20.30 è convocato il consiglio pastorale

GRUPPO BIBLICO

Giovedì ore 20,30 riprende il gruppo biblico

CIRCOLO NOI

E' tempo di aderire al circolo noi con il tesseramento:

ADULTI 12,00 RAGAZZI 8.00

C'è bisogno di volontari per la sala giochi e per il bar.

CARNEVALE

La sfilata dei carri di carnevale sarà sabato 24 febbraio ore 19,00 con partenza dal parco S. Serafino

Apostolato Preghiera

FEBBRAIO

Del Papa: Preghiamo perché i malati nella fase terminale della propria vita, e le loro famiglie, ricevano sempre la cura e l'accompagnamento necessari, sia dal punto di vista sanitario che da quello umano.

Per la famiglia: Perché le famiglie che portano nel cuore le ferite causate dal dramma dell'aborto possano sperimentare, con il perdono e la misericordia di Dio, un rinnovato rispetto per la vita.

Mariana: Perché Maria di Nazareth sia educatrice della Chiesa col fascino delle sue virtù evangeliche



Liturgia del giorno

LUNEDI Le tue parole, Signore, sono spirito e vita. Dio considera come fatto a lui tutto quanto facciamo per amore. Nulla va perduto. Lv 19,1-2.11-18; Sal 18; Mt 25,31-46.

MARTEDI Il Signore libera i giusti da tutte le loro angosce. Per pregare non occorre sprecare parole: è sufficiente rimanere in relazione con il Padre. Is 55,10-11; Sal 33; Mt 6,7-15.

MERCOLEDI Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto. A coloro che cercano segni eclatanti, Gesù ne presenta uno opposto: la sua morte in croce. Gn 3,1-10; Sal 50; Lc 11,29-32.

GIOVEDÌ Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla. Pietro può essere la roccia su cui il Cristo edifica la sua Chiesa, perché la vera roccia, la pietra d'angolo, è Cristo stesso. 1Pt 5,1-4; Sal 22; Mt 16,13-19.

VENERDÌ Se consideri le colpe, Signore, chi ti può resistere? Gesù porta a compimento la legge di Mosè con la radicalità che l'amore esige. Ez 18,21-28; Sal 129; Mt 5,20-26.

SABATO Beato chi cammina nella legge del Signore. Il primo gesto d'amore è pregare per l'altro. È così che possiamo amare anche i nemici. S. Modesto; Dt 26,16-19; Sal 118; Mt 5,43-48.

DOMENICA. Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi. Gen 22,1-2.9a.10-13.15-18; Sal 115; Rm 8,31b-34; Mc 9,2-10

S. MESSE dal 18 al 25 feb.

DOMENICA 18 1^a domenica di Quaresima

ORE 8,30 DEF. CAMERO ANNA MARIA
DEF. BONADIMAN GIACOMINO e SANTO
DEF. ELENA e FAM BONFADA e PICCOLI
DEF. DANIELA MARIO TERESA SUOR LINA

ORE 10,30 DEF. NICALINI ARTURO (trigesimo)
DEF. PERLATI ANDREA (anniv) e GIOVANNA
DEF. AEREONAUTICA OPPEANO e VASCO
DEF. TOMEZZOLI CESARE e AMABILE

ORE 17,30 DEF. FAM. MIGLIORINI

LUNEDI 19 S. Mansueto

ORE 8,00 ***

MARTEDI 20 S. Leone

ORE 10,00 ***

MERCOLEDÌ 21 S. Pier Damiani

ORE 8,00 ***

GIOVEDÌ 22 Cattedra di S. Pietro

ORE 8,00 ***

ORE 16,00 ***casa riposo

VENERDÌ 23 S. Policarpo

ORE 8,00 DEF. PIERINO e MASDDALENA

SABATO 24 S. Modesto

Ore 8,00 PER LA PARROCCHIA

ORE 18,30 DEF. FAM. MENEGATTI SCACCO

DOMENICA 25 2^a domenica di Quaresima

ORE 8,30 DEF. PAOLINO BRUNA RAFFAELLO
DEF. BONADIMAN GIACOMINO e SANTO
DEF. BEATRICE e SILVANO
DEF. ANGELO
FAM. VERTUAN GUARNIERI

ORE 10,30 DEF. MONTAGNOLI SILVIO (anniv)
DEF. FALAVIGNA BRUNO (anniv)
DEF. FADINI LUIGI MARIA EMMA
DEF. GARONZI DOMENICO
DEF. AMBROSIO SALVATORE
DEF. BRIGO AUGUSTO LINDA GIOVANNI
ROBERTO

ORE 17,30 DEF. ISOLAN ANGELO MARIO ROSA